

Aumentata del 40% la presenza di stranieri in Inghilterra

La sterlina debole attira turisti

Un vero e proprio « boom » per la vecchia Londra - Soprattutto arabi, americani e scandinavi - Gli ospiti a caccia di « atmosfere » e di tradizioni - Gli operatori di mercato incerti se considerarla una mania passeggera o una tendenza precisa

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Da due settimane il sole si fa vedere molto di rado, i rovesci d'acqua sono assai frequenti e la temperatura non sale oltre i 20 gradi. Malgrado questo, i turisti stranieri continuano ad arrivare in numero sempre più alto in una Gran Bretagna che, a Ferragosto, richiede il pullover e l'ombrello. L'anno scorso ne sono arrivati 10 milioni. Quest'anno si prevede che il totale aumenterà del 40 per cento.

classica tutto poteva pensare meno di dover un giorno contare, soddisfatto, come qualunque altra località mediterranea o tropicale, la componente « turismo » fra le sue partite in attivo.

Circa un milione di persone oggi lavorano per l'industria turistica in Gran Bretagna. Durerà il « boom », non sarebbe meglio programmare strutture permanenti per alimentare, o non si corre forse il rischio di investire in una impresa alettoria? Queste le domande che si rivolgono gli esperti di mercato, gli organi governativi e i giornali. Frattanto resta il fatto che i turisti spendono in Gran Bretagna 4500 miliardi di lire all'anno ossia circa 12 miliardi al giorno che rappresentano un

sesto delle esportazioni irrisolte mentre fino a 10 anni fa la somma corrispondente era appena un decimo del totale.

Il settore « turistico » si può dire sia l'unico sul quale la crisi economica abbia influito positivamente. Più turisti in arrivo e meno inglesi in partenza (per le loro ferie al sole d'oltre Manica) ha voluto dire il pareggio per la prima volta, del cronico squilibrio di bilancio. L'anno scorso c'è stato un saldo attivo di 500 milioni di sterline fra entrate e uscite. Banca d'Inghilterra e governo hanno preso nota con soddisfazione di questo regolamento di conti che, storicamente, aveva costretto gli inglesi ad essere sempre debitori in fatto di vacanze.

L'altro vantaggio che ha dato la crisi viene dal sensibile deprezzamento della sterlina che ha reso l'Inghilterra una meta a buon mercato per chi viene da paesi a valuta forte. Americani, tedeschi e giapponesi, per consuetudine, sono gli ospiti più pregiati. Negli ultimi anni, però, gli arabi li hanno abbondantemente superati battendo, per liberalità e potere d'acquisto, anche i texani.

Si offrono tours in Scozia, sulla traccia araldica dei clausi oppure escursioni alla ricerca delle genealogie americane o anche semplicemente la visita delle ville e dei bagni romani. A meno che non si voglia scendere a 200 metri di profondità in una miniera di carbone nella contea di Durham, per toccare le radici dell'Inghilterra industriale.

a. b.



Un'impressionante immagine della devastazione compiuta dalla tromba d'aria nel Cremasco. Questo è ciò che resta del cimitero di Spino d'Adda, il paese maggiormente colpito dal maltempo

Case e fabbriche lesionate a Spino d'Adda

Per la tromba d'aria 10 miliardi di danni

Strage negli allevamenti di animali da cortile — Interrotta la statale del Verbano e la ferrovia tra Milano e Bellinzona — Continua a crescere il livello del Lago Maggiore

CREMONA — Trenta famiglie senza tetto, un intero quartiere da demolire, danni che alcune fonti fanno ascendere a 10 miliardi di lire: è il primo bilancio della disastrosa tromba d'aria che si è abbattuta l'altro ieri su Spino d'Adda, nel Cremasco, e che ha provocato, oltre una quindicina di feriti, la morte di un giovane meccanico, schiacciato dalle macerie del capanno in cui lavorava.

Non meno confortante, anche se fortunatamente non si segnalano vittime, il quadro nella provincia di Varese e in quella di Novara.

Nella prima i comuni più colpiti risultano Porto Valtravaglia, Luino, Maccagno, Laveno. L'ing. Paternostro, responsabile del genio civile, ha affermato che, per il ripristino delle sole opere pubbliche in provincia, occorreranno non meno di tre miliardi di lire, a Laveno è fuori uso la principale industria tessile, la « Manifatture Monterosa » che ha avuto i motori elettrici della linea di produzione per molte ore sommersi dall'acqua che ha invaso il magazzino con il prodotto già finito e « stoccato », rendendolo invendibile.

Sempre interrotta la linea ferroviaria Milano-Bellinzona e la strada statale 394 del Verbano orientale. Anche se nella zona non vi sono frazioni isolate completamente, le poche strade alternative sono a carreggiata stretta e non tutte asfaltate; risulta così per ora impossibile l'invio di automezzi pesanti per i lavori di ripristino delle abitazioni e le comunicazioni sono assicurate dalle sole vetture private.

Inchiesta a Firenze sui « Bambini di Dio »

FIRENZE — Il sostituto procuratore della Repubblica di Firenze dott. Pleury ha aperto un'inchiesta sull'attività della setta religiosa « I bambini di Dio », i cui adepti risiedono a Firenze in due ville di Poggiosesco messe a loro disposizione dal conte Emanuele Caccavaro.

L'inchiesta è stata avviata sulla base di materiale — in prevalenza documenti — sequestrato durante una perquisizione. Il contenuto è ora all'esame del magistrato che intende appurare quanto sia l'attività della setta e se in essa si riscontrino gli estremi di qualche reato.

La setta religiosa è stata fondata nel 1968 dal californiano quarantatreenne Mosè David ed è stata recentemente oggetto di numerose

accuse da parte di un settimanale tedesco, il quale ha parlato di un giro di prostituzione e di finanziamenti da parte della Cia e di collegamenti con la destra internazionale. Tutte accuse che sono state respinte dagli aderenti all'organizzazione, che si dicono vittime di calunnie.

Perizia psichiatrica al dirottatore del jet

BRINDISI — Il sostituto procuratore della Repubblica di Brindisi, Giorgio De Gennaro, ha chiesto oggi formalmente al giudice istruttore che venga sottoposto a perizia psichiatrica lo studente egiziano Tarek El Sajed Khater di 19 anni, che venerdì 12 agosto scorso dirottò a Brindisi un « Airbus A-300 » con a bordo 242 persone in volo da Parigi al Cairo.

La richiesta, a quanto si è appreso, è stata avanzata dal magistrato anche in relazione al tentativo compiuto dallo studente il giorno di ferragosto di incendiare la cella del carcere di Brindisi nelle quali è rinchiuso. Attualmente il giovane è sotto la sorveglianza costante di un agente di custodia. Per gli psichiatri Tarek El Sajed Khater dovrà essere trasferito al manicomio criminale di Aversa o a quello di Lecce, su parere del giudice istruttore che dovrà anche emettere il mandato di cattura, ratificando o modificando le imputazioni già

presentate dal sostituto procuratore. Il rinvio a giudizio è stato differito fino al 19 settembre, in attesa di una perizia psichiatrica che si svolgerà in un ospedale psichiatrico di Foggia, dove aver fatto una manifestazione di protesta davanti alla sede dell'ambasciata israeliana in Francia.

Venerdì scorso egli è riuscito a tenere in scacco il comandante e l'equipaggio dell'aereo minacciando di far esplodere un quantitativo di dinamite che diceva di avere nella cintura dei pantaloni. In realtà si trattava di una scatola di biscotti spezzata a metà. Subito dopo la cattura (Tarek El Sajed Khater fu chiuso fuori dell'aereo mentre controllava le operazioni di rifornimento nell'orizzonte di Brindisi) il giovane dichiarò al dottor De Gennaro di aver compiuto il gesto per ottenere la fine del conflitto fra Israele ed Egitto, che aveva provocato tempo fa la morte di suo padre.

Il generale Anzà si è ucciso

ROMA — Il generale Antonio Anzà, trovato morto nel suo appartamento romano di via Carlo Menotti, il 12 agosto scorso, per un colpo di pistola al petto, si è suicidato.

In un primo tempo era stata avanzata anche l'ipotesi di un incidente (era stata sostenuta dai familiari dell'alto ufficiale). Secondo il procuratore Domenico Sica, invece, il generale si è ucciso. Lo si evincerebbe dal risultato delle indagini medicolegali e, soprattutto, dal contenuto di alcune lettere molto riservate rinvenute nella casa del generale Anzà. In una di queste missive egli chiede perdono alla moglie

per aver tirato i primi bilanci dei gravissimi danni provocati ieri dal nubifragio che si è abbattuto nella zona del Basso Sarca e in valle di Ledro, estendendosi nel corso della notte ma con minore intensità anche in altre zone del Trentino.

Caratterizzata da raffiche di vento ad oltre cento chilometri orari, la burrasca ha divolto numerose piante. A Torbole sono state rase al

La fine del grande esodo con qualche difficoltà

Sulle strade del rientro maltempo e persino una scossa di terremoto

Il maltempo che ha colpito le regioni del nord Italia e quelle centrali ha ostacolato la prima grande ondata del rientro dalle vacanze. La violenta pioggia dell'altra sera ha reso difficile il traffico sulle autostrade dell'Emilia Romagna. Con le schiarite di ieri mattina la circolazione è già molto intensa e ripresa anche se con difficoltà.

Il tempo però non sembra clemente e i prossimi giorni saranno caratterizzati da una accentuata variabilità. Forti temporali e grandinate si sono abbattuti ieri su varie zone del Friuli-Venezia Giulia. Sulla catena del Mangart e del Canin è addirittura caduta la neve. Anche a Trieste un nubifragio nel tardo pomeriggio. Una frana è caduta vicino a Tarvisio bloccando il valico al Passo di Ozecca.

Una violenta mareggiata si è abbattuta con vento a 70 km l'ora sulla riviera ligure di Levante, mettendo in difficoltà bagnanti e imbarcazioni.

Insieme alle piogge del dopo ferragosto, in questi giorni si sono abbattute scosse di terremoto. Dopo la paura di qualche giorno fa in Calabria ieri allarme a Terni, Spoleto e in altre cittadine dell'Umbria. La scossa tellurica che ha raggiunto il quarto grado della scala Mercalli è stata registrata poco dopo le sei del mattino.

Il maltempo ha fatto le sue vittime anche in Toscana. A Lucca, Benito Simoni, un idraulico di 38 anni, è stato ucciso da un fulmine mentre si trovava in casa con la moglie e la figlia.

In questo scorcio d'agosto continua lo stillicidio dell'incendio di boschi e pinete. Numerosi incendi sono segnalati nel meridione. Mentre ieri all'alba i vigili del fuoco domavano le fiamme nei dintorni di Cefalù (devastati una pineta e un uliveto, in totale 60 ettari) e nel meridione. Mentre ieri all'alba i vigili del fuoco domavano le fiamme nei dintorni di Cefalù (devastati una pineta e un uliveto, in totale 60 ettari) e nel meridione.

Mani, Alvaro Mari, 21 anni, e una sua amica, Rosalba Romani, sono morti sul colpo investiti in pieno da una « Giulia » sulla statale Adriatica vicino a Senigallia. Un altro incidente mortale a Fossato di Vico al confine tra l'Umbria e le Marche. Oliviero Metasci, 35 anni, di Pietralunga è rimasto ucciso. Un morto e tre feriti — tutti giovani tedeschi in vacanza — vicino al lago di Caldara in Alto Adige per un aereo fuori strada: la vittima è la diciottenne Georgina Sittelberger.

Mentre il traffico cresce di intensità sulle autostrade (tampocantoni a catena sono segnalati nel tratto Forlì-Imola), si ingrossano le file, nelle isole, per l'imbarco sui traghetti. A Cagliari oltre 200 autovetture e 600 passeggeri stazionano nel piazzale delle ferrovie dello stato nel Golfo degli Arauci in attesa di trovare un posto sulle navi di linea.

Sono tutti sprovvisti di prenotazione. Le attese di alcune ore dei giorni scorsi si protraggono fino a raggiungere un giorno o due. La situazione è migliore sui traghetti della Tirrenica in partenza da Cagliari, Olbia e Porto Torres.

Ieri notte a Messina, diversi le vie di accesso al piazzale di imbarco, si sono formate code di lungo chilometro e oltre seimila persone hanno atteso per tutta la notte. Solo nella mattinata la fila si è assottigliata.

Il via all'impresa spaziale USA

Oggi parte la sonda del « miliardo di Km »

CAPO CANAVERAL — Domani la navicella spaziale Voyager 2 inizia un viaggio di oltre un miliardo di chilometri con destinazione Giove, Saturno e lo spazio interstellare.

Sul Voyager 2 ci saranno una telecamera e un messaggio dell'uomo per gli extraterrestri.

Lo ha annunciato la NASA

Giovedì 25 il lancio del satellite Sirio

WASHINGTON — L'ente spaziale americano Nasa ha reso noto di aver fissato il giovedì prossimo 25 agosto il lancio del satellite italiano Sirio. L'ora è confermata per le 19,30 locali, corrispondenti alle 15,30 ora italiana.

Il comunicato aggiunge che il lancio era stato rinviato « per compiere prove del sistema di separazione del satellite sistemato nel terzo stadio del razzo Delta ». Le prove sono in corso negli stabilimenti della casa costruttrice del razzo in California.

Il direttore del carcere ha svolto un'indagine amministrativa e la guardia Papaleo, messa alle strette da precetti costituzionali, è stata deposta in numerose contraddizioni e ha finito per ammettere di aver chiuso un occhio sulla fuga del Marzio.

Daniilo Marigo era uno degli elementi più attivi della « Anonima », sequestrati. Un « duro » utilizzato nei sequestri di alcune persone. Era stato arrestato nel gennaio scorso a Roma, processato il 14 marzo e condannato a 18 anni di carcere, per il rapimento della signora Boldrin, figlia dell'ex presidente del Consiglio. Papaleo è stato denunciato in stato di fermo per « procura evasione » ed è stato interrogato, nel tardo pomeriggio, dal sostituto procuratore della Repubblica di Brescia Caiazza.

Arrestato agente di custodia: ha fatto evadere un detenuto

BRISCEIA — Un pericoloso pregiudicato di 30 anni, Daniilo Marigo, di Vigonza (Padova) è evaso ieri mattina — tra le 2 e le 4 — dalla casa circondariale di Brescia con la complicità di un agente di custodia.

Carlo Bianchi



SPINO D'ADDA — Un vigile del fuoco controlla un appartamento danneggiato